

Arcidiocesi di Lucca  
Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca  
Parroco: don Lucio Malanca  
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI  
richiesta di Documenti e  
celebrazione di Sacramenti  
contattare la segreteria:  
P.za S. Pierino 11  
tel. 0583 53576  
tel. 0583 493187  
Cell. 331 5799010  
e-mail: [info@lucattranoi.it](mailto:info@lucattranoi.it)  
[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

#### VICINI NELLA PREGHIERA CON...

I familiari di **Maria Elena Sargentini** e **Colombini Giovanna** che sono tornate alla Casa del Padre

#### Preghiera per le vocazioni

**Ti ringraziamo, o Padre, di averci chiamati alla vita: di averci donato, in Cristo, il Tuo Spirito. Suscita nella nostra Chiesa di Lucca vocazioni familiari, presbiterali, diaconali e consacrate.**

**Ti preghiamo affinché i nostri giovani, come Maria e con il Suo aiuto, maturino generosamente il loro "Eccomi"**

#### SANTE MESSE

**FESTIVE VIGILIARI**  
(sabato e vigilie delle feste)  
17,30: S. Frediano  
19,00: Chiesa Cattedrale

**FESTIVE**  
(domenica e festivi)  
09,00: S. Leonardo in Borghi  
10,30: Chiesa Cattedrale  
10,30: S. Paolino  
12,00: S. Frediano  
(sospesa durante l'estate, riprende il 16 settembre)  
18,00: S. Pietro Somaldi  
19,00: S. Paolino

S. Messe nei giorni festivi nelle chiese rette da religiosi:  
07,00 Barbantini  
07,30 Comboniani  
08,30 Visitandine  
10,00 S. Maria Corteorlandini

**FERIALI**  
08,00: S. Frediano  
09,00: Chiesa Cattedrale  
(escluso il sabato)  
10,00: S. Giusto  
18,00: S. Leonardo in Borghi  
(sabato ore 9,00)

**CONFESSIONI**  
Comboniani:  
ore 16,00-17,00  
S. Leonardo in Borghi:  
venerdì ore 15,00-18,00  
San Giusto:  
dal lunedì al sabato ore 9,30-12,00.



Comunità Parrocchiale del  
Centro Storico di Lucca

## LA PAROLA TRA NOI

9 settembre 2018

Anno 13 - Numero 46  
[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

XXIII Domenica del Tempo Ordinario  
Anno B

**Da ricordare:**  
**domenica prossima,**  
**16 settembre,**  
**riprende la celebrazione**  
**della messa delle ore 12**  
**a san Frediano**

#### COLLETTA

*O Padre, che scegli i piccoli e i poveri per farli ricchi nella fede ed eredi del tuo regno, aiutaci a dire la tua parola di coraggio a tutti gli smarriti di cuore, perché si sciolgano le loro lingue e tanta umanità malata, incapace perfino di pregarti, canti con noi le tue meraviglie.*

**"Ha fatto bene ogni cosa, ha fatto vedere i ciechi, ha fatto udire i sordi!"**

Gesù non fugge gli impuri e li condanna, come fanno i Perushim, i farisei. Li salva. La guarigione del Vangelo di oggi, fa esclamare alla folla "ha fatto bene ogni cosa, ha fatto vedere i ciechi, ha fatto udire i sordi!". **Entusiasmo condivisibile, ma che lascia l'amaro in bocca. Oggi il vangelo parla della malattia e della guarigione.** Sarebbe meglio non ammalarsi e raramente ho visto gente trovare Dio e la fede nel dolore. Più spesso la si perde. La nostra predicazione è scivolata nella retorica su questi temi, **e ci siamo scordati che il dolore e la malattia stravolgono una vita e, il più delle volte, annegano la fede.** Preferiamo tutti cento volte stare bene in salute che offrire la nostra sofferenza in comunione a Gesù in croce, non diciamo fesserie! Allora? Gesù ha maturato in sé una certezza: non è vero che "basta la salute". **L'uomo vuole immensamente di più, necessita di molte più cose.** Abbiamo bisogno di salute, certo. **Ma, molto di più desideriamo la felicità.** Di fronte ad un malato Gesù chiede: "Cosa vuoi che ti faccia?". Assurdo, no? Vuole la guarigione! Ma ne siamo proprio certi? Gesù sa che solo qualcosa di più grande può rendere felice il cuore dell'uomo. Come i dieci lebbrosi guariti, di cui uno solo, straniero, torna a ringraziare, Gesù dice: "Dieci sono stati sanati, ma uno solo si è salvato". La malattia è mistero e misura del nostro limite, iattura e croce. Ma più della malattia c'è l'assenza di senso. **Gesù, guardando, sta dicendo che il Regno ormai è arrivato, che la presenza del Padre sta contagiando il cuore di ogni uomo.**

# LITURGIA DELLA PAROLA

## PRIMA LETTURA

(Is 35,4-7)

*Dal libro del profeta Isaia*

Dite agli smarriti di cuore:

«Coraggio, non temete!

Ecco il vostro Dio,

giunge la vendetta,

la ricompensa divina.

Egli viene a salvarvi».

Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiederanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa. La terra bruciata diventerà una palude, il suolo riarso sorgenti d'acqua.

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 145)

**Loda il Signore, anima mia.**

Il Signore rimane fedele per sempre

rende giustizia agli oppressi,

dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,

il Signore rialza chi è caduto,

il Signore ama i giusti,

il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre,

il tuo Dio, o Sion, di generazione in  
generazione.

## SECONDA LETTURA

(Gc 2,1-5)

*Dalla lettera di san Giacomo apostolo*

Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali.

Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro.

Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi?

Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano?

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

## **Benedizione ed incontro con le famiglie 2018-2019**

**Carissimi, da lunedì 17 settembre inizierà la Visita alle famiglie**, il tradizionale momento di incontro dei preti al servizio della parrocchia con le persone e le famiglie, là dove vivono l'ordinarietà e la straordinarietà della loro storia. Riprendiamo, questa volta saremo don Alessio e don Lucio, il cammino terminato nel maggio del 2017 quando si concluse il "giro" di tutta la Città: ormai sappiamo che per vivere bene questo appuntamento, che non ha affatto il sapore di "stantio" quanto invece porta con se la dinamica delle relazioni e degli incontri importanti, occorra tempo e disponibilità: ed è proprio alla luce di queste due coordinate che ci mettiamo in cammino. **I giorni dedicati alla "benedizione" saranno il lunedì, il martedì ed il giovedì e il "giro" inizierà, come da tradizione dalla zona nord della Città con partenza alle ore 15,00.** Qui trovate il calendario fino alla fine di settembre e, a parte, trovate anche la "lettera" che vi abbiamo scritto per illustrare questo passaggio non secondario per la vita della nostra Comunità. Un caro saluto a tutti

*d.Lucio e d.Alessio*

PRIMA ZONA	BORGHİ - ZECCA - BACCHETTONI
17 settembre lunedì	Via S. Leonardo numeri pari
18 settembre martedì	Via S. Leonardo numeri dispari
20 settembre giovedì	Via Buiamonti, Vicolo dello Strinatoio, Via delle Stallette, Via del Gonfalone, Vicolo del Capraio
24 settembre lunedì	Via M. Rosi (V. dei Borghi) numeri dispari dal n.1 al n.51
24 settembre lunedì	Via M. Rosi (V. dei Borghi) numeri pari dal n.2 al n.72
25 settembre martedì	Via M. Rosi (V. dei Borghi) numeri dispari dal n.53 al n.101
25 settembre martedì	Via M. Rosi (V. dei Borghi) numeri pari dal n.74 al n.132
27 settembre giovedì	Via dei Bacchettoni Via delle Palme, Piazzale Varanini

## CHIESA CATTEDRALE: CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE PER LA "SANTA CROCE"

### PREPARAZIONE

**Lunedì 10, Martedì 11 e Mercoledì 12 settembre 2018:**

Ore 21,00 In Cattedrale. **Incontro di preghiera.** Sono invitate in modo particolare le Comunità Parrocchiali della Zona Pastorale Urbana.

### **Celebrazione del sacramento della Riconciliazione in Cattedrale:**

**Giovedì 13 settembre:** Ore 9,30 – 10,30 e 16,30 – 17,30;

**Venerdì 14 settembre:** Ore 9,00 – 10,30 e 17,00 – 18,

### GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE

**ore 12,00:** Suono delle campane a festa in tutta l'Arcidiocesi.

**ore 18,00:** In Cattedrale, **Celebrazione dei Primi Vespri**, presieduta da Mons. Arcivescovo.

**ore 19,15:** Raduno di tutte le rappresentanze in zona S. Frediano.

**ore 20,00:** Sul sagrato della Basilica di S. Frediano, Preghiera d'inizio e Luminara. All'arrivo nella cattedrale di S. Martino, omaggio al Volto Santo, breve allocuzione dell'Arcivescovo, canti da parte di tutte le Corali presenti, Liturgia conclusiva, Mottetto, Benedizione finale.

### VENERDÌ 14 SETTEMBRE *ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE*

Nella Chiesa Cattedrale:

**ore 9,00:** S. Messa

**ore 10,30:** Solenne Concelebrazione Eucaristica, presieduta da Mons. Arcivescovo. **ore 17,00:** Celebrazione dei **Secondi Vespri** e "stazione" alla Cappella del Volto Santo. **ore 18,00:** S. Messa

## "L'Oratorio": I GIORNI PRIMA DELLA SCUOLA

Anche quest'anno la nostra Comunità Parrocchiale offre un tempo di vita insieme, di "ripasso e verifica dei compiti", e di divertimento **per i ragazzi della fascia "elementari-medie inferiori"**. Sono "i giorni prima della scuola" ed hanno lo scopo di ritessere relazioni tra i ragazzi e le loro famiglie con la Parrocchia dopo le vacanze estive. **L'iniziativa si tiene da lunedì 10 a venerdì 14 settembre, dalle ore 8,30 alle 12,30 presso gli ormai noti "Locali dell'Oratorio", a san Leonardo in Borghi.** Le iscrizioni si fanno **in loco al momento della partecipazione.** La Parrocchia propone un **contributo di solidarietà di Euro 15,00 per tutto il periodo dei "giorni prima della scuola"** destinato a coprire le spese ordinarie, l'assicurazione, la merenda, ecc.



### CANTO AL VANGELO

#### **Alleluia, alleluia.**

Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

#### **Alleluia.**

### VANGELO (Mc 7,31-37)

*Dal Vangelo secondo Marco*

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decapoli.

Gli portarono un sordomuto e lo prepararono di imporgli la mano. Lo

prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Aprite!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

*Parola del Signore.*  
**Lode a te, o Cristo.**

La presenza del Cristo nella storia è principio di gioia, di liberazione e di salvezza. Il deserto della sofferenza e del male viene come attraversato da una corrente viva. La preparazione simbolica alla lettura del vangelo di oggi è appunto il secondo quadro della cosiddetta «apocalisse minore di Isaia», opera del Secondo Isaia, parallela all'«apocalisse maggiore» dei cc. 24-27 (**prima lettura**). Il primo quadro (c. 34) ci presenta uno sfondo di castigo e di giudizio, di collera e di distruzione; il secondo, invece, dal quale è tratta la prima lettura di oggi (c. 35), ci trasporta in un mondo di pace e di gioia. La marcia nel deserto degli esuli ebrei provenienti da Babilonia si trasforma in una processione corale, simile all'ingresso trionfale del primo esodo dall'Egitto o ai pellegrinaggi annuali e gioiosi al Tempio di Gerusalemme (Sal 122). Il deserto dell'esistenza umana è percorso dalla felicità e dalla vita. Il corpo mutilato, stanco o ferito e la debilitazione della speranza sono attraversati da una forza contagiosa di trasformazione. È la nuova vita del popolo di Dio che, dalla miseria, pellegrina verso la speranza e la libertà. Con questa prospettiva possiamo ora leggere la narrazione marciante della guarigione del sordomuto (**vangelo**). La pericope ha molti punti di contatto con la guarigione del cieco di Betsaida (8, 22-26), testi entrambi propri a Marco e situati alla fine di una serie di episodi legati ad una moltiplicazione di pani. I due miracoli sembrano allora essere segni d'appoggio ad una catechesi proprio basata su Is 35, la nostra prima lettura, a cui si allude nel v. 37 e a cui rimanderà anche la guarigione del cieco. Il gesto della «**mano di Gesù**» (v. 32) che percorre il corpo malato e sofferente è illuminato dalla parola aramaica **Effatà**, conservata dalla tradizione storica ed entrata nell'antica liturgia battesimale. La parola del Cristo è efficace e determinante, le frontiere del dolore e della miseria vengono «aperte», proprio come aveva annunciato Isaia. La finale del racconto evoca ancora una volta il «segreto messianico» tipico della teologia marciante. Essa ha la funzione di condurre il seguace di Gesù a cogliere progressivamente il mistero profondo che proprio in quest'uomo strano, Gesù, si cela. Il suo scopo è, perciò, quello di esaurirsi lentamente quanto più gli occhi del fedele si aprono sulla vera realtà del Cristo. Il «segreto» è destinato a finire nella «proclamazione» che nel v. 37 è aiutata dalla parola di Dio veterotestamentaria: «Ha fatto bene ogni cosa; fa udire i sordi e fa parlare i muti». Si tratta di una proclamazione ancora imperfetta e provvisoria ma essa è una tappa e un'anticipazione della confessione di fede piena e definitiva della comunità cristiana impersonata dal centurione ai piedi della croce: «Veramente costui



### 13 GIOVEDÌ

Vigilia della Santa Croce  
San Giovanni Crisostomo

Oratorio di san Leonardo "I giorni prima della Scuola" dalle 8,30 alle 12,30 per i ragazzi delle medie ed elementari

**Partecipazione della nostra Comunità parrocchiale alla Luminara della Santa Croce: ritrovo in piazza Santa Maria: tutti invitati.**

### 14 VENERDÌ

Esaltazione della Santa Croce

**Per le celebrazioni in Cattedrale vedi pagina 10 (non c'è la messa delle 10 a san Giusto)**

Oratorio di san Leonardo "I giorni prima della Scuola" dalle 8,30 alle 12,30 per i ragazzi delle medie ed elementari

### 15 SABATO

Beata Vergine Maria Addolorata

### 16 DOMENICA XXIV Domenica del Tempo Ordinario

**Attenzione: da oggi riprende la celebrazione della messa domenicale delle ore 12 a san Frediano**

### 09 DOMENICA XXIII Domenica del Tempo Ordinario

**Giornata dedicata alla Raccolta delle offerte per l'opera Sociale Santa Croce 2018 (vedi box a fine pagina)**

### 10 LUNEDÌ

San Nicola da Tolentino

Oratorio di san Leonardo "I giorni prima della Scuola" dalle 8,30 alle 12,30 per i ragazzi delle medie ed elementari

### 11 MARTEDÌ

Santi Proto e Giacinto

Oratorio di san Leonardo "I giorni prima della Scuola" dalle 8,30 alle 12,30 per i ragazzi delle medie ed elementari

### 12 MERCOLEDÌ

Santissimo Nome di Maria

Oratorio di san Leonardo "I giorni prima della Scuola" dalle 8,30 alle 12,30 per i ragazzi delle medie ed elementari

**Partecipazione della nostra Comunità parrocchiale all'Incontro di Preghiera in preparazione alla festa della Santa Croce: chiesa cattedrale ore 21**

**Opera Sociale Diocesana per la SANTA CROCE 2018 "PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ CON BAMBINI E RAGAZZI IN ETÀ SCOLARE".** Quest'anno, la Chiesa di Lucca anche con l'Opera Diocesana di Carità per la Santa Croce **sostiene le situazioni di povertà delle famiglie con bambini e ragazzi in età scolare.** Il progetto si propone di contribuire al contrasto degli effetti del diffondersi della povertà nelle famiglie sui minori a loro carico, riducendo così il rischio di esclusione sociale dei bambini sottoposti a condizioni di deprivazione severa o di fragilità economica a seguito degli effetti della crisi economica. ione dei bambini e degli adolescenti, attraverso il sostegno economico per le spese relative all'esperienza scolastica.

## INNO DEL GLORIA

*Gloria a Dio  
nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini  
di buona volontà.  
Noi ti lodiamo,  
ti benediciamo,  
ti adoriamo,  
ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie  
per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito,  
Gesù Cristo, Signore Dio,  
Agnello di Dio,  
Figlio del Padre;  
tu che togli i peccati del  
mondo, abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del  
mondo, accogli la nostra  
supplica; tu che siedi alla  
destra del Padre,  
abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo,  
tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo:  
Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo  
nella gloria di Dio Padre.*

### La Festa della Esaltazione della Santa Croce (Parte III) LA STORIA

Nei secoli questa festività incluse anche la commemorazione del recupero da parte dell'imperatore Eraclio della Vera Croce dalle mani dei Persiani nel 628. Nell'usanza gallesse, a partire dal VII secolo, la festa della Croce si teneva il 3 maggio. Quando le pratiche gallesi e romane si combinarono, la data di settembre assunse il nome ufficiale di *Trionfo della Croce* ed era usato per commemorare la conquista della Croce dai Persiani, e la data in maggio fu mantenuta come Ritrovamento della Santa Croce, comunemente detta *Invenzione della Croce*. In Occidente ci si riferisce spesso al **14 settembre come al Giorno della Santa Croce**; la festività in maggio è stata tolta dal calendario liturgico del rito romano in seguito alle riforme del Missale Romanum operate sotto Giovanni XXIII nel 1960/1962, tuttavia rimane nel nostro Ordinamento Liturgico diocesano di Lucca. La Chiesa ortodossa commemora ancora entrambi gli eventi, uno il 14 settembre, rappresentando una delle dodici grandi festività dell'anno liturgico, e l'altro il 1° agosto nel quale si compie la *Processione del venerabile Legno della Croce*, giorno in cui le reliquie della Vera Croce furono trasportate per le strade di Costantinopoli per benedire la città. In aggiunta alle celebrazioni nei giorni fissi, ci sono alcuni giorni delle festività mobili in cui viene fatto particolare ricordo della Santa Croce. La chiesa cattolica compie l'adorazione liturgica della Croce durante gli uffici del Venerdì Santo, mentre la chiesa ortodossa celebra un'ulteriore venerazione della Croce la terza domenica della Grande Quaresima. In tutte le chiese greco-ortodosse, durante il Giovedì Santo, una copia della Croce viene portata in processione affinché la gente la possa venerare.

è figlio di Dio» (Mc 15, 39). **Per rivelare la sua salvezza Dio sceglie i poveri e i sofferenti**: su questa base potremmo allegare alla nostra riflessione anche il brano di Giacomo che costituisce la **seconda lettura**. Ancora una volta questo testo del Giudeo-cristianesimo ellenistico si preoccupa di far emergere due tesi care alla sua riflessione: **l'attenzione ai poveri**, spesso dimenticata dai nobili delle varie comunità, **e il nesso intimo tra culto e vita, tra fede ed impegno esistenziale**. Ribadendo un dato teologico costante del N.T. Giacomo proclama l'assoluta uguaglianza dell'umanità davanti a Dio proprio perché la sola gloria che conta è quella del Signore e tutti ne hanno bisogno per la salvezza. «Presso Dio non c'è parzialità» scriveva Paolo ai Romani (2, 11), mettendo sullo stesso piano Giudei e Gentili (cf. Ef 6, 9; Col 3, 25; 1 Pt 1, 17). Anzi, se un privilegio c'è presso Dio è proprio riservato ai poveri, ai deboli, a chi non è nulla (1 Cor 1, 27-28) e questa parzialità è il sommo dell'imparzialità vera. L'elezione nella fede opera allora un ribaltamento della povertà in ricchezza secondo la fede, mentre i ricchi arroccati sui loro privilegi e sui loro beni sono destinati ad essere esclusi dal regno di Dio (cf. 5, 1-3): «Questo vi dico, fratelli: la carne e il sangue non possono ereditare il regno di Dio» (1 Cor 15, 50). È, invece, ai poveri, ai sordomuti, ai ciechi, ai peccatori dal cuore pentito che Cristo apre «il regno che Dio ha promesso a quanti lo amano» (v. 5).

**PROFESSIONE DI FEDE** *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



Pregate, fratelli e sorelle,  
perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio,  
Padre onnipotente.  
**Il Signore riceva dalle tue mani  
questo sacrificio a lode e gloria  
del suo nome, per il bene nostro  
e di tutta la sua santa Chiesa.**

## PREGHIERA SULLE OFFERTE

*O Dio, sorgente della vera  
pietà e della pace, salga a  
te nella celebrazione di  
questo mistero la giusta  
adorazione per la tua gran-  
dezza e si rafforzi la fedeltà  
e la concordia dei tuoi fi-  
gli.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.*

## PREFAZIO

Il Signore sia con voi.  
**E con il tuo spirito.**  
In alto i nostri cuori.  
**Sono rivolti al Signore.**  
Rendiamo grazie al Signore,  
nostro Dio.  
**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore  
Dio dell'universo.**  
**I cieli e la terra sono pieni  
della tua gloria.**  
**Osanna nell'alto dei cieli.**  
**Benedetto colui che viene  
nel nome del Signore.**  
**Osanna nell'alto dei cieli.**

## PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.  
**Annunziamo la tua morte,  
Signore, proclamiamo**

**la tua risurrezione,  
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,  
a te, Dio Padre onnipotente  
nell'unità dello Spirito Santo  
ogni onore e gloria  
per tutti i secoli dei secoli.  
**Amen.**

## RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.**  
**Dacci oggi il nostro pane  
quotidiano, e rimetti a noi  
i nostri debiti come noi  
li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni;  
e con l'aiuto della tua misericordia,  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata  
speranza, e venga il nostro Salvatore  
Gesù Cristo.  
**Tuo è il regno, tua la potenza e la  
gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto  
ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace,  
vi do la mia Pace", non guardare ai  
nostri peccati, ma alla fede della tua  
Chiesa, e donale unita e pace  
secondo la tua volontà.  
Tu che vivi e regni  
nei secoli dei secoli.  
**Amen.**

La pace del Signore sia sempre  
con voi.  
**E con il tuo spirito.**

Scambiatevi un segno di pace.

**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**  
**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**  
**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
dona a noi la pace.**

Beati gli invitati  
alla Cena del Signore.  
Ecco l'Agnello di Dio,  
che toglie i peccati del mondo.  
**O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola  
e io sarò salvato.**

## PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

*O Padre, che nutri e rinnovi i  
tuoi fedeli alla mensa della  
parola e del pane di vita,  
per questi doni del tuo Fi-  
glio aiutaci a progredire co-  
stantemente nella fede,  
per divenire partecipi della  
sua vita immortale.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.*